



## **Resoconto sintetico del Consiglio Comunale del 14 ottobre 2024**

**Interrogazione presentata in data 26 settembre 2024 da consiglieri comunali vari (primo firmataria Jane Alquati) sulle condizioni del personale docente delle scuole comunali.**

**Premesso che:**

il rinnovato CCNL degli Enti locali per il triennio 2019/2021 in vigore per l'anno scolastico 2024/2025 all'articolo 15 bis del decreto-legge n. 19 del 2024 ha generato una situazione di incertezza per il personale docente introducendo l'obbligo di laurea come requisito d'accesso escludendo di fatto il personale con diploma magistrale conseguito prima dell'anno scolastico 2001-2002 come avveniva in passato.

**Considerato che:**

i ministri della Giustizia e della Pubblica Amministrazione Nordio e Zangrillo in una nota congiunta del mese di agosto, rispondendo alle richieste di chiarimenti da parte degli Enti Locali e delle Organizzazioni Sindacali, hanno dichiarato che non sarebbero cambiati i requisiti d'accesso per gli educatori delle scuole infanzia ed i Comuni avrebbero potuto continuare ad utilizzare fino all'anno scolastico 2026 – 2027 le graduatorie comunali vigenti del personale educativo e ausiliario.

**Dato inoltre che:**

alla luce di quanto detto sopra restano validi i concorsi già pubblicati, quale ad esempio il concorso bandito in data 26 marzo 2024, dal Comune di Cremona per la copertura di sette posti a tempo pieno e indeterminato di educatori coordinatori, che ha consentito anche ai candidati in possesso di diploma magistrale con titolo conseguito entro l'anno scolastico 2000- 2001 di accedere. Dopo le prove è stata formalizzata il 1° agosto 2024 una graduatoria di 25 nominativi di candidati idonei che sono stati assunti successivamente;

sono stati assunti inoltre i cinque candidati risultati idonei al concorso a tre posti di educatori coordinatori per le scuole infanzia nella graduatoria pubblicata in data 25 luglio 2024, per la quale hanno avuto possibilità di accesso anche i candidati in possesso di diploma magistrale con titolo conseguito entro l'anno scolastico 2001- 2002;

in data 9 agosto 2024 il Comune di Cremona ha tuttavia pubblicato un avviso pubblico per la formazione di elenchi di messa a disposizione per eventuali assunzioni brevi a tempo determinato di personale educativo per le scuole dell'infanzia e degli asili nido comunali introducendo l'obbligo di una laurea di qualsivoglia ordinamento e classe ed escludendo di fatto personale in possesso di diploma magistrale con titolo conseguito entro l'anno scolastico 2001- 2002 a differenza dei sopra citati concorsi a tempo indeterminato ed escludendo personale che in passato aveva lavorato sui servizi comunali.

**Si interroga il Sindaco attraverso gli assessori competenti:**

- su quali azioni si intendano intraprendere a tutela delle condizioni di lavoro del personale escluso dalla messa a disposizione anche in considerazione della continuità educativa;
- se il Comune di Cremona stia valutando la possibilità di stabilizzazioni dei lavoratori con oltre 36 mesi di contratti a tempo determinato negli ultimi 8 anni fino al dicembre 2026 come previsto dal nuovo decreto della Pubblica Amministrazione.

**All'interrogazione ha risposta la vicesindaco Francesca Romagnoli (si veda testo allegato).**

La consigliera **Jane Alquati** si è detta non soddisfatta della risposta in attesa di ricevere un testo più dettagliato.

**Interrogazione presentata in data 3 ottobre 2024 dalla capogruppo del Gruppo consiliare Lega Jane Alquati su interventi urgenti in via Sesto e via Bergamo.**

**Premesso che:**

risultano evidenti le criticità delle periferie cittadine da più punti di vista: sicurezza, viabilità, manutenzioni stradali, manutenzione del verde, spazi gioco solo per citarne alcune; l'area gioco di largo Ragazzi del '99 è da tempo in un pessimo stato manutentivo con giochi anche pericolosi; il campo da basket della sopra citata piazza presenta un canestro danneggiato ed uno privo completamente di cestello; numerosi sono i rifiuti abbandonati da tempo in alcuni punti di via Sesto; il sottopasso che collega via Bergamo a via Fabio Filzi è scarsamente illuminato e privo di manutenzione del verde.

**Considerato che:**

da molto tempo alcuni residenti hanno evidenziato all'Amministrazione tali criticità.

**Si interroga il Sindaco attraverso gli assessori competenti:**

- quali azioni si intendano intraprendere;
- quali siano le tempistiche programmate.

**All'interrogazione ha risposto l'assessore all'Ambiente Simona Pasquali:** È d'obbligo chiarire che la gestione, il controllo e la certificazione di idoneità dei giochi è demandata ad AEM Cremona SpA all'interno del contratto di servizio e nello specifico nella gestione dei parchi e delle aree verdi. AEM incarica una ditta specializzata per la verifica, l'idoneità e la sistemazione o l'eventuale rimozione dei giochi stessi. Tra la fine di ottobre e la metà di novembre gli addetti della ditta incaricata controlleranno i giochi e li sistemeranno tutti, in particolare modo le due altalene, il gioco a molla e anche quello più grande che verrà poi sistemato con i pezzi mancanti. I giochi sono stati comunque revisionati e sistemati anche lo scorso anno: infatti, la ditta incaricata lo fa annualmente ed esegue le necessarie riparazioni. Per quanto riguarda i cestini da basket, questo aspetto non ci era stato segnalato e ho provveduto di conseguenza. Per quanto riguarda l'abbandono dei rifiuti ritengo opportuno fare una precisazione: da gennaio a settembre abbiamo avuto 354 ritiri di rifiuti abbandonati, ingombranti, inerti, solo per citarne alcuni. Nella zona di via Sesto esiste un problema di abbandono di rifiuti domestici nei cestini. I rifiuti abbandonati non sono il secco che uno furbescamente crede di non pagare non utilizzando i sacchi o i nuovi mastelli, ma si tratta di rifiuti indifferenziati di chi, in barba ai cittadini diligenti, decide di pagare la TARIP ma in modo masochistico abbandona i rifiuti oppure da chi non risulta residente o altro. Su questo si concentreranno i nostri sforzi in collaborazione con la Polizia Locale per individuare i trasgressori. La città è al 78% di differenziata, tra le più alte in Lombardia e nel Nord Italia, significa che i cittadini hanno sposato, anche se non senza difficoltà, la raccolta differenziata. Questi cittadini e la nostra città meritano più rispetto e per questo metteremo in atto azioni più incisive per contrastare gli abbandoni. Per quanto riguarda il sottopasso ed il verde, se necessario, interverremo, mentre per l'illuminazione provvederemo a fare delle prove e verificare se vi è necessità di una manutenzione.

**La consigliera Jane Alquati ha ringraziato per le risposte puntuali.**

## **Ordine del giorno presentato in data 7 ottobre 2024 da consiglieri comunali vari (primo firmatario Roberto Poli) sulle linee programmatiche di mandato 2024 - 2029.**

Al termine di un ampio dibattito, che ha visto intervenire i consiglieri **Maria Luisa D'Ambrosio** (Cremona sei tu!), **Ilaria Cavalli** (Partito Democratico), **Marco Olzi** (Fratelli d'Italia), **Mattia Gerevini** (Partito Democratico), **Paolo La Sala** (Fare Nuova Cremona Attiva), **Simona Frassi** (Partito Democratico), **Jane Alquati** (Lega), **Paola Tacchini** (Movimento 5 Stelle – Cremona cambia musica), **Claudio Ardigò** (Partito Democratico), **Alessandro Portesani** (Novità a Cremona), **Marco Galli** (Partito Democratico), **Matteo Carotti** (Fratelli d'Italia), **Cinzia Marenzi** (Fare Nuova Cremona Attiva), **Maria Vittoria Ceraso** (Oggi per Domani), **Vittoria Loffi** (Partito Democratico), **Fabiola Barcellari** (Partito Democratico), **Lapo Pasquetti** (Sinistra per Cremona), **Eleonora Sessa** (Partito Democratico), **Daniele Bonali** (Partito Democratico), **Saverio Simi** (Forza Italia), **Riccardo Merli** (Fare Nuova Cremona Attiva) ai quali ha fatto seguito la replica del sindaco **Andrea Virgilio**, il Consiglio Comunale, con 22 voti a favore (tra i quali quello della consigliera di minoranza Maria Vittoria Ceraso, Oggi per Domani) e 10 contrari, ha adottato il documento che reca le linee programmatiche, illustrate dal Sindaco il 30 settembre scorso. Le linee programmatiche riguardano le azioni ed i progetti che il Sindaco stesso, insieme alla Giunta, intende realizzare nel corso del proprio mandato.

Come previsto dallo Statuto del Comune, il documento che reca queste linee è stato adottato con un ordine del giorno sottoscritto dai capigruppo consiliari di maggioranza (**Roberto Poli** per il Partito Democratico, **Riccardo Merli** per Fare Nuova Cremona Attiva, **Andrea Segalini** per Cremona sei tu! e **Rosita Viola** per Sinistra per Cremona). Come scrivono i quattro capigruppo viene dato atto che i contenuti illustrati sono aderenti al programma elettorale presentato dal Sindaco per le elezioni del 2024.

### **Definizione degli Indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.**

L'articolo 42, comma 2, lettera m) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) - come illustrato dal Sindaco e più nel dettaglio tecnico dal Segretario Generale Gabriella Di Girolamo - individua tra le competenze del Consiglio Comunale la “definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge”. L'art. 50, comma 8, del medesimo T.U.E.L. stabilisce che il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale. L'articolo 12, comma 4, lettera o) dello Statuto di questo Comune prevede che il Sindaco, in quanto organo responsabile dell'Amministrazione Comunale, provvede, “sulla base degli indirizzi consiliari, alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, garantendo, nell'ambito delle nomine e delle designazioni di competenza, ove possibile, la rappresentanza di genere”. Con l'avvio del mandato amministrativo 2024/2029 e per quanto sopra esposto si rende pertanto necessario approvare, in armonia con le vigenti disposizioni legislative in materia e tenuto conto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, gli Indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.

Il Consiglio Comunale, con voto unanime, ha deciso gli Indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni (**si veda testo allegato**).

### **Variazioni al Bilancio di Previsione 2024-2026 e relativi allegati – Secondo provvedimento.**

Come spiegato dalla vicesindaco **Francesca Romagnoli**, non si tratta di variazioni particolarmente significative, ma a seguito delle richieste pervenute dalle varie Direzioni è necessario approvare una variazione al Bilancio di previsione 2024-2026 sia per contabilizzare entrate a

destinazione vincolata, sia per variare stanziamenti di bilancio relativi alla gestione dei vari servizi o alla partecipazione a bandi. Questa variazione intermedia si è resa necessaria per cambiamenti di tipo gestionale che non potevano attendere l'assestamento di novembre. Le variazioni riguardano principalmente:

- la contabilizzazione di risorse di terzi (Stato, Regione e privati) vincolate alla realizzazione di specifici progetti e riguardano gli esercizi 2024-2025-2026, per nuovi progetti o per diversa distribuzione delle attività nei tre anni;
- la modifica della fonte di finanziamento di alcune spese in conto capitale e cofinanziamento del progetto riguardante la videosorveglianza;
- storni di spesa segnalati dai responsabili dei servizi per effetto delle diverse esigenze gestionali manifestatesi nel 2024-2025-2026 (tra queste lo slittamento del cronoprogramma di alcuni lavori);

Da segnalare l'applicazione di una piccola quota di avanzo vincolato.

Al termine dell'illustrazione il Consiglio Comunale ha approvato il secondo provvedimento di variazione al Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 dando atto che tale variazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio e comporta variazioni del Piano delle Opere Pubbliche: **21 i voti a favore, 9 i contrari, 2 gli astenuti** (consigliere Ceraso e Tacchini).

**Approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024 modificato ed integrato - terzo provvedimento di variazione (art. 37 Decreto Legislativo n° 36/2023 – art. 5 D.M. 14/2018).**

Il Comune deve provvedere ad una modifica del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 e del relativo elenco dei lavori per l'anno 2024 – 3° provvedimento di variazione in quanto nel corso del corrente esercizio finanziario si sono verificate diverse necessità di intervento.

Il terzo provvedimento di variazione del Programma delle Opere Pubbliche 2024-2026 e relativo elenco dei lavori per l'anno 2024 è stato approvato (**si veda scheda allegata**): **21 i voti a favore, 11 gli astenuti.**

**Mozione presentata in data 21 agosto 2024 dai consiglieri comunali del Gruppo consiliare Novità a Cremona (primo firmatario Alessandro Portesani) inerente al divieto di abbandono nastri colorati e lancio di palloncini di gomma o similari riempiti con gas più leggeri dell'aria.**

**Premesso che:**

- studi effettuati a livello internazionale hanno dimostrato le conseguenze dannose dei frammenti di palloncini e nastri colorati che li trattengono abbandonati nell'ambiente;
- a causa dell'inquinamento e del pericolo che i palloncini pongono alla vita marina, molti Stati ne hanno vietato i lanci massivi;
- i frammenti di palloncini abbandonati spesso finiscono per essere ingeriti da animali marini e terrestri, organismi presenti in natura e diverse specie di uccelli, causandone irrimediabilmente il decesso.

**Considerato che:**

- ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, comma 2, lett. s, la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema appartiene alla competenza legislativa esclusiva dello Stato. In tale ambito materiale rientra la tutela della fauna selvatica che, secondo il disposto dell'art. 1, comma 1, della Legge n. 157/1992, costituisce patrimonio indisponibile dello Stato ed è tutelata nell'interesse della comunità nazionale ed internazionale.
- la parte IV del D.lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale; impone agli Enti Locali di esercitare i poteri e le funzioni di competenza di gestione dei rifiuti;
- l'art. 192 del D.lgs. 152/2006 dispone il divieto di abbandono e di deposito incontrollato di rifiuto sul suolo e sottosuolo e che, chiunque violi il divieto di cui sopra "è tenuto a procedere alla rimozione,

all'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido coi proprietari e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa" e che "il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie e il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate".

#### **Considerato altresì che:**

- questo Gruppo Consigliare vuol incentivare ogni azione volta a tutelare e salvaguardare il patrimonio ambientale e faunistico e promuovere ogni attività di "conservazione" del territorio;

#### **Inoltre:**

- viste le linee guida del Ministero dell'Ambiente;
- vista la legge 689/81 ed in particolare gli articoli 13 e 16 e successive modifiche e integrazioni;
- visto l'art. 50 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL).

#### **Appurato che:**

- la situazione necessita ad oggi di una chiara normativa per una risoluzione tempestiva;

#### **Il Consiglio Comunale impegna Il Sindaco e la Giunta a:**

- vietare l'utilizzo di nastri colorati e palloncini in gomma o materiale simile (compreso biodegradabile) e riempiti con gas più leggeri dell'aria senza qualsiasi apposizione di un oggetto di peso sufficiente o alla relativa dotazione per contrastare la capacità di sollevamento del palloncino, ciò al fine di evitare che gli stessi, sollevati in aria ricadano poi sul suolo terrestre e lacustre sotto forma di rifiuto e vengano ingeriti eventualmente dagli animali causandone la morte;
- ribadire con forza il divieto di abbandono di qualsiasi tipo di rifiuto verificando la possibilità di introduzione di fototrappole nelle zone caratterizzate da frequenti abbandoni (come via Riglio 21 davanti all'azienda Ecoplant, via Al Depuratore e via lungo Po Europa) già segnalate in diverse sedi;
- aiutare le diverse associazioni o gruppi di persone che operano sul territorio nel contrasto dell'abbandono dei rifiuti nonché nella sensibilizzazione dei cittadini sulle tematiche ambientali anche tramite l'utilizzo di cartellonistica e/o altri metodi di comunicazione;
- istituire una gara sul riciclo per tutti i plessi scolastici cittadini con l'obiettivo di aumentare la raccolta differenziata e sensibilizzare i giovani sul recupero dei rifiuti, specialmente sulla plastica (prendendo spunto dal progetto denominato "Esauriti for the Planet" di Legami in collaborazione con il Comune di Bergamo);
- disporre un'immediata ordinanza esecutiva, da pubblicare all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale e che la stessa sia trasmessa a:
  1. Prefetto di Cremona; Stazione Carabinieri di Cremona;
  2. Comando di Polizia Locale del Comune di Cremona;
  3. Commissariato PS di Cremona;

per la vigilanza, il controllo e la verifica del rispetto della presente Ordinanza, nonché l'adozione dei provvedimenti di loro competenza;

- applicare una sanzione amministrativa pecuniaria ai trasgressori dell'ordinanza da € 25,00 (venticinque/00) ad € 500,00 (cinquecento/00) secondo la gravità del fatto, ai sensi dell'art. 7 bis del d.lgs. 267/2000 come introdotto dall'art. 6 della legge n. 3/2003, fondi da destinare alla sensibilizzazione e alla realizzazione dei progetti ambientali.

Dopo l'illustrazione in forma sintetica del contenuto della mozione da parte del primo firmatario, sono intervenuti i consiglieri **Paola Tacchini** (Movimento 5 Stelle), **Maria Luisa D'Ambrosio** (Cremona sei tu!), **Paolo La Sala** (Fare Nuova Cremona Attiva), **Roberto Poli** (Partito Democratico) che ha proposto un approfondimento di carattere più generale sulla tutela dell'ambiente e le misure da adottare nella competente commissione consiliare. Il consigliere Alessandro Portesani ha accolto la proposta.

